

L'importante risultato è stato raggiunto anche grazie all'impegno di Anna Riccardi di Flero

BRESCIA (bnj) Un importante progetto è giunto al suo taglio del nastro grazie alla grande caparbietà di molti attori pubblici e privati. È stato inaugurato lo scorso sabato presso gli Spedali Civili di Brescia l'ampliamento del Reparto di Ematologia: un importante progetto rivolto ai pazienti ematologici che vede la sezione cittadina «Ail» (Associazione Italiana contro le Leucemie, i linfomi e il mieloma) in cordata con l'Asst Spedali Civili per il benessere dei malati. Il tutto ha avuto inizio a partire da fine anno 2021, quando Ail Brescia si è prodigata nella realizzazione dell'ampliamento del reparto di Ematologia adulti dell'Asst Spedali Civili di Brescia, per contribuire al miglioramento di un reparto già all'avanguardia nella cura dei pazienti ematologici. Sono circa 8000 le persone affetti da tale traducibili in oltre 700 ricoveri all'anno, un numero importante legato al fatto di essere un centro di riferimento per questo tipo di patologie. Con questo progetto sono state messe a disposizione nuove stanze, tutte singole, sono dotate di sistemi di filtraggio dell'aria di ultima generazione, sistema di videosorveglianza da remoto e telemetria per permettere un costante controllo dei parametri vitali. «L'ampliamento del reparto ci consentirà di avere a disposizione stanze di isolamento singole, con aria filtrata a pressione positiva, per ridurre il rischio di infezioni da germi multiresistenti o da virus respiratori, che possono compromettere l'esito favorevole del trattamento della patologia ematologica, in pazienti pesantemente immunocompromessi» ha sottolineato la dottoressa **Alessandra Tucci**, responsabile dell'Ematologia dei Civili. La solidarietà ha consolidato un'altra grande collaborazione, quella con l'associazione Fael (Familiari e Amici Emopatici contro la Leucemia) che permette la messa a disposizione di un team di psicologhe per pazienti e familiari, e grazie alla nuova sistemazione potranno interagire con ciascun malato nel delicato momento di relazione e colloquio. «La realizzazione di questo progetto migliora in maniera evidente la qualità di vita dei malati all'interno dell'Ematologia degli Spedali Civili di Brescia e rappresenta uno straordinario esempio di grande collaborazione e sinergia tra il mondo del non profit e la struttura pubblica - ha dichiarato il dottor **Giuseppe Navoni**, presidente Ail Brescia OdV - Mai come in questo momento stiamo dimostrando che tutti insieme possiamo rappresentare un nuovo modello di cultura sanitaria». Questo progetto è stato possibile grazie alla famiglia Niboli e al Gruppo Silmar tramite il Fondo Niboli Silvestro e Margherita, Fondazione Lucchini, Banca Valsabbina, l'associazione oncologica bresciana, il centro bresciano di solidarietà, i «Diavoli Rossi» del Sesto Stormo dell'Aero-



Alcuni momenti dell'inaugurazione dell'ampliamento del reparto di Ematologia degli Spedali Civili di Brescia

Spedali Civili di Brescia, ampliato il reparto di Ematologia: nuove stanze e strumentazione



Il vescovo Pierantonio Tremolada durante l'inaugurazione

nautica Militare di Ghedi, l'associazione Paolo il Pro Degiacomi, l'associazione il Sorriso di Barbara, il gruppo pensionati Caino La Roda, Vad - associazione volontari OdV, il mercatino del tempo che fu, il Comune di Roncadelle, i quali hanno deciso di adottare alcune stanze del reparto. Grazie a Unicredit è stato finanziato l'impianto di telemetria e grazie a Italmark sono stati donati i televisori delle stanze. «Il Reparto di ematologia della nostra Asst è da sempre il centro di riferimento per le patologie del sangue in cui i pazienti ricevono cure all'avanguardia, grazie al supporto e all'impegno di Ail Brescia può offrire un'assistenza ancora migliore - ha sottolineato il Direttore Generale dei Civili, dottor **Massimo Lombardo** - Il mio personale ringraziamento va a tutti coloro che, con forte spirito di

collaborazione, hanno contribuito a questo risultato». Fondamentale è stato il supporto dell'Ufficio Tecnico dell'Asst stessa, dei volontari di Ail Brescia, e dei tanti sostenitori che generosamente hanno deciso di essere al fianco dell'associazione. Sabato dopo il taglio del nastro nel nosocomio cittadino, presso l'Auditorium San Barnaba, in corso Magenta, si è tenuto un evento di presentazione dei lavori di ampliamento del reparto, con una grandissima affluenza di pubblico. Sul palco dei giovani attori che hanno messo in scena la storia di **Francesca**, paziente del reparto, che mentre lotta per guarire, tra momenti di gioia alternati ad altri di paura e sconforto, incontra tre «strani» amici che giorno dopo giorno la supportano. Amici che solo lei può vedere. Questi tre amici sono stati presentati come angeli che

ora non vegliano solo su Francesca ma su ciascun paziente passi per il reparto. Loro sono **Alessio**, **Alessandro** e **Alessandra**. Negli anni questi tre meravigliosi ragazzi non hanno vinto fisicamente la loro sfida con la malattia ma hanno messo a disposizione la loro forza per far sì che altri pazienti possano sconfiggere il nemico con loro e per loro. La presenza di Alessio è legata a **Jacopo Alessio Ferpozzi**, giovane fiere se scomparso in una calda giornata di fine agosto di ventitré anni fa, a soli 13 anni d'età. Il suo sorriso e il suo ricordo restano anno dopo anno indelebili nella comunità di Flero e oltre i confini del Comune alle porte della città, grazie alla famiglia e all'impegno di mamma **Anna Riccardi** instancabile volontaria e determinata consigliere di Ail Brescia.

Marianna Baldo

